

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E Ambientali ISTITUTO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	M.
CODICE	14 004085	ITA:	SOPRINTENDENZA B.R.A.A.S. Campania	MOLISE	
PROVINCIA E COMUNE: CG CAMPODIPETRA					
LUOGO: Strada San Bonaventura					
OGGETTO: Edificio Adibito ad abitazioni e botteghe					
CATATO: F, n° 23 Part.972					
CHRONOLOGIA: XIX - XX secolo					
AUTORE:					
DEST. ORIGINARIA: Abitazione					
USO ATTUALE: Abitazione e Botteghe					
PROPRIETÀ: Privata					
VINCULI LEGGI DI TUTELA: P.L.G. E ALTRI:					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Regolare ad L					
COPERTURE: A più falda raccordate a padiglione					
VOLTE + SOLAI: Volte a botte e solai in ferro cemento					
SCALE: Interno in muratura					
TECNICHE MURARIE: Filari intonacati					
PAVIMENTI: Cotto e Granigliati e lastroni di pietra					
DECORAZIONI ESTERNE: Portali, mensole e cornicione modanato					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERANEE: P.P.S.					
DESCRIZIONE:			La fabbrica, un dignitoso palazzetto signorile, sorge in quello che era il primo borgo extramurario, il dove il nucleo urbano abbandona la tipologia ad avvolgimento totale per svilupparsi lungo il supporto delle strade carraibili.		
			L'edificio, a due livelli, è in filari intonacati; al piano terraneo si aprono tre portoni. Quello centrale è sormontato da un arco ribassato in pietra calcarea, coi conci di spalle d'chiave modanati. Lateralmente si aprono due portali più modesti ad arco ribassato.		
			Il secondo livello è occupato da tre balconi simmetricamente posti in corrispondenza dei portoni sottostanti e poggiati su mensoloni con volute.		
			La semplice ma decorosa facciata è conclusa da un cornicione a dentelli modanati di un certo interesse decorativo.		

La fabbrica che sorge nell'ambito del primo borgo extramurale del paese - quello che prese l'avvio attorno alla Chiesa di S.Bonaventura e all'annesso ospedale -, è da farsi risalire al XIX secolo.

Nato come decorosa dimora della nuova classe emergente, l'edificio mantiene ancora oggi l'uso di abitazione privata; lo stato attuale della semplice ma decorosa facciata non è ottimale e per quanto l'assetto originario non sembri particolarmente compromesso, pure sono chiaramente leggibili i danni del tempo.

Interventi dell'ultimo cinquantennio sono stati volti al consolidamento statico della fabbrica - si ricordino i danni dovuti ai terremoti del 1930 e del 1962, che interessano la zona.

L'edificio è comunque di modesto interesse tipo-tecnologico.

SISTEMA URBANO- La fabbrica sorge nel primo borgo extramurale dell'abitato in zona nord-occidentale rispetto al centro storico, sviluppatosi secondo la tipologia ad avvolgimento totale.

RAPPORTI AMBIENTALI: L.D.C.

La fabbrica si lega ad una schiera di edifici che danno su strada S.Bonaventura, una delle vie che circondano il primo borgo nato fuori dalle originarie mura di cinta dell'abitato.

Di tale borgo il palazzo non costituisce uno dei primi edifici- il borgo nasce verso il XVIII secolo- ma certamente uno dei più interessanti e decorosi

REFERENCES (page, conditions, species)

L'edificio, che non versa in condizioni di conservazione ottimale, ha subito qualche intervento di ristrutturazione nell'ultimo cinquantennio, volto soprattutto al consolidamento statico della fabbrica.

WELLING PLATE

G.B. MASCIOTTA: "Il Molino dalle origini ai giorni nostri".

Cava del Torrent 1952 -

ALLEGATO:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. N° 1

FOTOGRAFIE:

All. n° 2

DISegNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPI:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRI SCHEDE (CSI, RAI, RAC, OIC, IRI, D...):

COMPILATORE DELLA SCHEMA:

Prof. M. COLETTÀ



DATA: 4.XI.1990

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISORE: